

Anno 2021

Determinazione n. 79

OGGETTO: Approvazione degli atti della commissione per la pubblica selezione al conferimento di un Assegno di Ricerca dal titolo: "***Sfruttamento scientifico di dati multi-wavelength da surveys di galassie e AGN, costruzione di simulazioni per l'ottimizzazione delle strategie osservative e lo sfruttamento scientifico di future missioni spaziali e ground-based telescopes***" indetta con Determinazione n. 36 del 11 marzo 2021 ed autorizzazione al conferimento

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l'istituzione dell'"***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("INAF") e contiene alcune "***Norme relative all'Osservatorio Vesuviano***";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l'"***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***.....ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici.....***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che disciplina il "***Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dall'"***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina l'"***Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")***", a norma dell'***articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***" ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "***Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, che disciplina il ***“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante ***“Norme in materia di organizzazione delle università, del personale accademico e reclutamento, nonché la delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”***, in particolare gli articoli 22 e 29;
- CONSIDERATO** che l’articolo 6, comma 2 bis, del Decreto Legge del 31 dicembre 2014, numero 192, recante ***“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”***, convertito, con modificazioni, in Legge 27 febbraio 2015, numero 11, prevede che ***“la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell’articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, numero 240, è prorogata di due anni”***;
- VISTO** il ***“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*** (“RGPD”), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, relativa alla ***“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”***;
- CONSIDERATO** in particolare che al punto 1) la predetta Delibera stabilisce ***“omissis...è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”***;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, numero 19, convertito con modificazioni in Legge 22 maggio 2020, numero 35, contenente ***“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”***;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, numero 77, contenente ***“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”***;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’art. 247, comma 3, del Decreto Legge precedentemente citato dispone ***“la prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l’identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità”***;

- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 contenente **“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”**;
- VISTO** il Decreto Legge 7 ottobre 2020, numero 125, convertito con modificazioni in Legge 27 novembre 2020, numero 159, contenente **“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2020 e per la continuita’ operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021, che dispone la **“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”** fino al 30 aprile 2021;
- VISTO** il nuovo Statuto dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul **“Sito Web Istituzionale”** in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l’articolo 17;
- VISTO** il **“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, predisposto ai sensi dell’articolo 18, comma 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il **“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell’11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTO** il **“Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF”** approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 44/2011 del 22/06/2011, entrato in vigore in data 1 luglio 2011 e s.m.i.;

- VISTA** la delibera n. 8/2011 del 13/10/2011 di approvazione delle **"Modifiche al Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca"**;
- VISTE** le **"Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"**, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 22/2018 del 23 marzo 2018, recanti indicazioni relative all'attivazione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico del 5 febbraio 2018, Prot. 673, tit. V cl. 1 recante **"Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo"**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di INAF, numero 8, del 29 gennaio 2019, di approvazione delle modifiche alle **"Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;
- CONSIDERATO** che l'art. 7 c. 3 delle **"Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**, prevede che il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni, che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto da specifici bandi o contratti, la spesa per la stipula di polizza sono a carico dei fondi di progetto;
- VISTA** la delibera del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **"Definizione della nuova Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"**;
- CONSIDERATA** la nota del Direttore Generale del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, in riferimento all'**"Adozione della Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale il **Dottore Andrea Comastri** è stato nominato Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 10, dello Statuto dell'INAF;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale al **Dottore Andrea Comastri** è stato conferito l'incarico di Direttore dell'**"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;

- VISTA** la Determinazione Direttoriale n. 36 del 11 marzo 2021 con la quale è stata indetta la pubblica selezione per il conferimento di un Assegno di Ricerca dal titolo: *“Sfruttamento scientifico di dati multi-wavelength da surveys di galassie e AGN, costruzione di simulazioni per l’ottimizzazione delle strategie osservative e lo sfruttamento scientifico di future missioni spaziali e ground-based telescopes”*;
- VISTA** la Determinazione Direttoriale n. 58 del 14 aprile 2021 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice della predetta pubblica selezione;
- VISTA** la nota del segretario della commissione, assunta al protocollo n. 517 del 4 maggio 2021, con la quale ha trasmesso gli atti della procedura di selezione in oggetto;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;
- VERIFICATO** che la copertura finanziaria è garantita dai fondi assegnati nel bilancio agli Obiettivi Funzione **1.05.01.83.06** (Progetto “Opening the ALMA window on the cosmic evolution of gas, stars and supermassive black holes”, di cui la Dr.ssa Gruppioni è responsabile per l’unità OAS) e **1.05.06.10** (Progetto MITiC, di cui la Dott.ssa Pozzetti è responsabile);

per quanto sopra premesso ed espresso

DETERMINA

Art. 1. È approvata la graduatoria di merito della pubblica selezione in epigrafe, come di seguito riportato:

Cognome	Nome	Punteggio Totale
Bisigello	Laura	65/100

Art. 2. Vista la graduatoria di merito di cui al precedente Art. 1, è dichiarata vincitrice della pubblica selezione in epigrafe la Dott.ssa Laura Bisigello, utilmente collocata nella suddetta graduatoria di merito.

Art. 3. È autorizzata, sin da ora, l’assunzione, a decorrere dal 1° giugno 2021, della vincitrice della presente pubblica selezione, come individuata nella "graduatoria di merito" approvata nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale.

Bologna, 11 maggio 2021

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri


